

27 ottobre 2017 16:56

'Sporco negro'. Reato di violenza privata? No, d'opinione

di [Vincenzo Donvito](#)



“Sporco negro”. Una frase pronunciata da un automobilista bolognese contro un altro automobilista originario del Camerun che gli faceva notare col clacson che il suo parcheggio bloccava il traffico. Per la Cassazione si tratta di violenza privata (1). Ma stando ai fatti, violenza fisica sembra che non ci sia stata, solo minacce razziste e decisamente incivili, di quelle che fanno accapponare la pelle a chiunque abbia un minimo di buon senso, civile ed umano.

E' questo un reato? Per la Cassazione sembra proprio di sì. Noi, invece, nutriamo più che un dubbio che esternazioni di questo tipo debbano essere giudicate dal codice penale. Il signore bolognese che crede che un negro siccome è tale, debba essere anche sporco, è una persona con cui sicuramente non vorremmo niente avere a che fare... ma ha esternato un suo pregiudizio, una opinione che si è fatta in base al suo approccio alla cultura, all'informazione, ai rapporti umani.

Pregiudizio -nel caso di specie- condizionato? Probabile, ma non per questo crediamo che debba essere portato davanti ad un giudice per aver violato il codice penale. Devono, i nostri codici, giudicare i pregiudizi e i giudizi? Siamo troppo indulgenti e per questo la vogliamo mettere a tarallucci e vino? No, per niente. Siamo semplicemente contrari ai reati d'opinione. Anche e soprattutto nei confronti di quelle opinioni che sono lontane mille miglia dal nostro ambito e contesto culturale ed umano. E se così non fosse non avremmo altri argomenti per cercare di difendere questa libertà anche quando ci riguarda direttamente, e attaccare la nostra legislazione che, in merito, è una vergogna e un obbrobrio. Crediamo sia questo il metodo per far capire ai più cosa sia la libertà d'opinione e di espressione.

1 - https://www.aduc.it/notizia/sporco+negro+cassazione+violenza+privata_134218.php